

COMUNE DI CASTENASO

Città Metropolitana di Bologna

(esente bollo ai sensi del DPR 26/10/1972, n. 642, All. B, Art. 27-bis)

Rep. /

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CASTENASO E PER LO
SVOLGIMENTO DI PROGETTI DI VOLONTARIATO PER
L'ACCOMPAGNAMENTO, IL TRASPORTO SOCIALE E ALTRE ATTIVITÀ
AFFERENTI ALL'AREA SERVIZI DI COMUNITÀ – PERIODO MAGGIO 2026 -
DICEMBRE 2029**

L'anno 202__, il giorno del mese di con la presente scrittura privata avente per

le parti forza di legge a norma dell'art.1372 del Codice Civile, tra

- **il Comune di Castenaso**, con C.F. 01065340372, di seguito chiamato Comune, rappresentato dal Dott. Luca Capitani, in qualità di Responsabile Area Servizi di Comunità del Comune di Castenaso, in nome e per conto del quale dichiara di intervenire in coerenza con il decreto sindacale n. 2 del 02.01.2026 ai sensi dell'art. 107 comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

E

- **l'Ente di Terzo Settore** con C.F. di seguito denominato "Ente di Terzo Settore", con sede legale a rappresentato danata ail , C.F. che interviene nel presente atto in qualità di Presidente dell'Ente di Terzo Settore stesso;

PREMESSO CHE

- Il D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) riconosce all'art. 2 il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono, quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e ne favorisce l'apporto

originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche

mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti

locali;

- il D. Lgs. 117/2017 all'art 56 riconosce agli enti locali la possibilità di stipulare convenzioni

con le organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

per lo svolgimento di attività di interesse generale e l'erogazione di prestazioni ed attività

compatibili con la natura e le finalità del volontariato e prevede all'art. 101, comma 2, una fase

transitoria, fino alla piena operatività del suddetto registro, durante la quale il requisito

dell'iscrizione si intende soddisfatto da parte degli Enti associativi e degli Enti del Terzo

Settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di

settore;

CONSIDERATO CHE

- il volontariato concorre a migliorare la coesione sociale e le relazioni tra i cittadini e

costituisce una ricchezza per la collettività, sia per quanto attiene all'opera prestata, sia per

l'effetto positivo che l'impegno sociale produce nelle persone che lo prestano;

- l'Ente di Terzo Settore si avvale della disponibilità di

volontari come previsto dall'art.17 del citato D. Lgs. 117/2017 e si propone, - come indicato

nello statuto – di“

- l'Ente di Terzo Settore risulta essere regolarmente iscritto al RUNTS in data

..... per effetto della determinazione n..... del

Responsabile Area Infanzia e adolescenza, pari opportunità, terzo settore della Regione Emilia

Romagna, avente ad oggetto “”;

- l'Ente di Terzo Settore dichiara di non applicare alcun rimborso delle spese ai volontari / di

applicarlo sulla base del regolamento

- l'Ente di Terzo Settore da anni opera per la gestione di articolati progetti di utilità sociale a

favore delle fasce più deboli della comunità ed ha dimostrato e consolidato nel tempo la propria

capacità organizzativa e gestionale;

- La Giunta del Comune di Castenaso con deliberazione n. ... del ... ha espresso la volontà di

stipulare una Convenzione con l'Ente di Terzo Settore, al fine di garantire un sostegno ai

servizi ed alle strutture comunali dedicati all'assistenza alla persona, mediante l'attivazione di

progetti di volontariato che sappiano integrare la risposta fornita ai bisogni della popolazione,

in particolare della popolazione anziana e disabile;

Tutto ciò premesso, tra le parti sopra costituite

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 – PREMESSE

Le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale della convenzione;

ARTICOLO 2 - FINALITÀ E OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La convenzione regola il rapporto di collaborazione che si instaura tra il Comune e l'Ente di

Terzo Settore per lo svolgimento dei progetti definiti

congiuntamente e di seguito descritti.

Nell'ambito del progetto l'Ente di Terzo Settore può realizzare le seguenti attività,

complementari e non sostitutive dei servizi di competenza del Comune stesso:

- accompagnamento e trasporto di persone anziane, con disabilità o con temporanea

limitazione alla mobilità, residenti nel territorio del Comune di Castenaso, presso

strutture sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali, ed altre destinazioni, mediante

l'utilizzo e la guida di automezzi;

- accompagnamento e trasporto di studenti con disabilità, residenti nel Comune di

Castenaso, presso istituzioni formative e scolastiche e nei luoghi di svolgimento di

attività terapeutiche, riabilitative ed educative, rientranti nell'ambito dei progetti

promossi o concordati con i servizi sociali e sanitari;

- ulteriori attività di volontariato afferenti all'Area Servizi di Comunità.

ARTICOLO 3 – AUTOMEZZI

Il Comune metterà a disposizione - non in via esclusiva - per lo svolgimento delle attività gli automezzi indicati all'allegato 1, garantendo, oltre le assicurazioni obbligatorie, la copertura assicurativa dell'infortunio conducente. La consistenza del parco macchine potrà subire variazioni su iniziativa dell'Ente pubblico.

L'Ente di Terzo Settore si obbliga a custodire e a conservare gli automezzi con diligenza. Non potrà servirsi degli automezzi che per l'uso determinato dal presente atto e non potrà concederne a terzi il godimento. L'Ente di Terzo Settore provvederà ad effettuare il rifornimento di carburante e si occuperà di consegnare e ritirare l'automezzo, su richiesta del Comune presso l'autolavaggio e le officine di riparazione, con costi a carico del Comune.

L'Ente di Terzo Settore per lo svolgimento del progetto potrà utilizzare, previo accordo con l'Area Servizi di Comunità, anche gli automezzi propri.

L'eventuale utilizzo di mezzi di proprietà dei volontari può essere concordato con l'Area Servizi di Comunità solo in caso di mancata disponibilità (guasto o impegno su altro servizio comunale) degli automezzi a disposizione, previo accordo con l'Area.

Le spese relative al carburante, alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, al lavaggio, alle tasse di proprietà e all'assicurazione dei mezzi di proprietà del Comune sono in carico al Comune di Castenaso.

Eventuali sanzioni per violazioni al codice della strada effettuate dai volontari o altri incaricati dell'Ente di Terzo Settore non saranno riferibili né addebitabili al Comune di Castenaso.

ARTICOLO 4 – VOLONTARI, RISORSE STRUMENTALI E SERVIZI DI SUPPORTO FORNITI DALL'ENTE DI TERZO SETTORE

L'Ente di Terzo Settore si impegna a realizzare i progetti fornendo risorse umane, risorse strumentali e servizi di supporto come di seguito specificati.

Volontari

L'Ente di Terzo Settore garantisce che i volontari inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione siano in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche e delle eventuali abilitazioni professionali necessarie allo svolgimento delle attività e delle prestazioni specifiche impegnandosi, inoltre, a formare gli stessi al fine della corretta attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. L'Ente Pubblico si impegna, in ottemperanza al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., a promuovere la necessaria collaborazione in materia di sicurezza.

L'Ente di Terzo Settore si impegna, per lo svolgimento del progetto ad utilizzare prevalentemente i propri soci volontari e prioritariamente quelli residenti nel territorio, favorendone in tal modo l'inserimento nel tessuto sociale territoriale.

I referenti della gestione del progetto verranno individuati per il Comune da persona incaricato dall'U.O. Servizi Sociali e per l'Ente di Terzo Settore nella figura del Coordinatore delle attività dei volontari. All'inizio delle attività i Referenti predispongono i programmi d'intervento, consoni agli obiettivi e tali da garantire il buon funzionamento delle attività.

Nel corso di validità della convenzione, in accordo fra le parti, potranno essere modificati i programmi.

Risorse strumentali

L'Ente di Terzo Settore, oltre agli automezzi indicati all'art. 3, mette a disposizione per lo svolgimento del progetto gli strumenti per la comunicazione telefonica ed informatica con il coordinatore e i volontari impegnati, nonché i mezzi di protezione individuale e i dispositivi per la prevenzione sanitaria.

Servizi di supporto

L'Ente di Terzo Settore svolge le seguenti attività finalizzate ad un'efficace realizzazione del progetto:

- Coordinamento e supervisione dei volontari e dei dipendenti dell'Ente di Terzo Settore;

- Comunicazione continua con l'Area Servizi di Comunità e i presidi territoriali;

- Servizi amministrativi;

- Formazione dei volontari e dei dipendenti dell'Ente di Terzo Settore impiegati nel progetto;

- Emanazione di direttive atte a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei diritti dell'utenza e di tutte le norme nazionali e regionali in materia di interesse della presente convenzione.

L'Ente di Terzo Settore, realizza il progetto anche grazie alla collaborazione di lavoratori dipendenti o collaboratori, in quantità non prevalente rispetto ai volontari, né per numero né per prestazioni.

ARTICOLO 5 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

L'Ente di Terzo Settore svolgerà l'attività convenzionata in piena autonomia organizzativa e gestionale e si impegna a conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali per il settore, nonché alla programmazione sociale e sanitaria dell'ambito distrettuale, osservando i vigenti Regolamenti del Comune di Castenaso. Il personale dell'Ente di Terzo Settore operante a qualunque titolo nell'ambito del progetto non ha alcun vincolo di subordinazione nei confronti del Comune e risponde dell'operato esclusivamente al responsabile dell'Ente di Terzo Settore designato. Le prestazioni dei soci volontari sono complementari e non sostitutive dei servizi gestiti dall'Ente Pubblico.

L'Ente di Terzo Settore si impegna a garantire le seguenti modalità di svolgimento delle attività progettuali:

- Le attività verranno svolte nelle sedi, nei tempi e con le modalità concordati dai Coordinatori dei volontari con i Referenti dell'Ente pubblico, per rispondere adeguatamente ai bisogni dei cittadini;

- L'Ente di Terzo Settore si impegna affinché le attività programmate siano rese con

continuità per il periodo concordato e si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione

delle interruzioni che per giustificato motivo dovessero intervenire nello svolgimento delle attività;

- In caso di impossibilità a prestare l'attività, i volontari dell'Ente di Terzo Settore saranno tempestivamente sostituiti. Se ciò non fosse possibile, l'Ente di Terzo Settore informerà tempestivamente il referente comunale e, assieme ad esso, metterà in atto tutte le azioni opportune per evitare o limitare gli inconvenienti per gli utenti;

- L'Ente di Terzo Settore e il Comune si impegnano a collaborare e a scambiarsi le opportune informazioni, al fine di perseguire gli obiettivi sociali del progetto e al fine di integrare le attività previste con quelle di altri soggetti che agiscono nel medesimo ambito di intervento. Le parti sono tenute a comunicare immediatamente ogni evento che possa incidere sull'attuazione del progetto, nonché a comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sulla validità della presente convenzione. I Referenti dell'Ente di Terzo Settore e del Comune si raccordano periodicamente per verificare l'andamento delle attività e l'efficacia progettuale;

- All'Ente di Terzo Settore viene riconosciuto il ruolo di "sentinella del territorio", in grado di captare situazioni di disagio e bisogni delle famiglie con cui entrano in relazione nell'ambito degli interventi realizzati e l'Ente di Terzo Settore si impegna a segnalare al Comune le situazioni di particolare fragilità riscontrate;

- Il Coordinatore dei volontari vigila sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e che le attività vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

- L'Ente di Terzo Settore e i propri aderenti applicheranno le norme di legge relative alla riservatezza dei dati personali degli utenti, in particolare per quanto riguarda le condizioni di

salute e socioeconomiche.

- L'Ente di Terzo Settore è direttamente responsabile dei danni cagionati a terzi, in conseguenza di un illecito trattamento dei dati personali, imputabili a suoi associati, volontari o dipendenti.

L'Area Servizi di Comunità fornirà all'Ente di Terzo Settore le informazioni tecnico organizzative necessarie a realizzare le attività progettuali. Il Comune è tenuto a comunicare immediatamente al Referente nominato dall'Ente di Terzo Settore ogni evento che possa incidere sull'attuazione del progetto, nonché a comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sulla validità della presente convenzione.

ARTICOLO 6 – ASSICURAZIONE

L'Ente di Terzo Settore garantisce che i volontari impegnati nelle attività, oggetto della presente convenzione, siano coperti da assicurazione contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 18 del D. Lgs.117/2017, sollevando espressamente il Comune da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti l'attività oggetto del presente accordo.

ARTICOLO 7 – CONTRIBUTO

In base all'attività programmata, l'ente si impegna a rimborsare, come previsto dall'art. 56 del D. Lgs 117/2017 un importo complessivo di € a parziale copertura delle seguenti spese per la durata della convenzione:

1. Spese eventualmente rimborsate ai volontari dell'Ente di Terzo Settore, di cui all'art.17 del Decreto legislativo 117/2017 per l'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione, così come previsto dal Regolamento dell'Ente di Terzo Settore.....
2. Spese assicurative per i volontari, così come previsto, dall'art.18 del D. Lgs 117/2017;
3. Rimborsi chilometrici per i mezzi eventualmente messi a disposizione dall'Ente di

	Terzo Settore per l'attività da espletare, nella misura prevista nelle tabelle ACI in	
	vigore per le auto eventualmente utilizzate (detti rimborsi chilometrici potranno	
	essere incrementati in caso di utilizzo di mezzi adattati al trasporto di persone disabili);	
	4. Quota parte delle spese generali di funzionamento sostenute dall'Ente di Terzo	
	Settore, come risultanti dall'ultimo bilancio approvato. Per spese generali si	
	intendono tutte quelle previste come voci a bilancio (a titolo esemplificativo e non	
	esaustivo si elencano le spese per il personale dipendente, per la formazione generale	
	e la promozione, per la formazione specifica per la sicurezza dei volontari in relazione	
	delle attività svolte; le spese ordinarie d'ufficio quali le spese per affitti, pulizie,	
	manutenzione, acquisto, noleggio e manutenzione di attrezzature; le spese per	
	assicurazioni, ad eccezione di quelle in favore dei volontari, per consulenze,	
	collaborazioni e tenuta contabilità; le spese bancarie e gli oneri finanziari; materiale	
	di consumo e dispositivi di protezione individuale; etc.) con esclusione delle eventuali	
	spese per quote di accantonamento.	
	5. Ogni altra spesa imputabile direttamente all'attività.	
	Il contributo non potrà includere qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione,	
	accantonamento, ricarico o simili e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti	
	alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.	
	Durante la validità della convenzione, verranno monitorate le attività	
	progettuali realizzate in accordo con l'Area Servizi di Comunità nell'ambito	
	del rapporto di collaborazione instaurato e il contributo in accordo tra le parti potrà	
	subire variazioni in presenza di modifiche rilevanti delle attività previste dai progetti	
	(in eccesso o in difetto).	
	La documentazione giustificativa di tutte le spese di cui sopra sarà a disposizione dell'Ente per	
	presa visione, presso la sede di	

Il pagamento sarà effettuato a favore dell'Ente di Terzo Settore ed avverrà dietro presentazione di rendiconto delle spese sostenute ogni trimestre.

ARTICOLO 8 – FORMAZIONE

L'Ente di Terzo Settore e il Comune si impegnano a verificare la possibilità di offrire occasioni concrete di riqualificazione ed aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento di attività oggetto della presente convenzione. L'Ente di Terzo Settore è tenuto ad assicurare che i volontari partecipino alle iniziative di cui sopra.

ART. 9 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Designazione quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016.

In esecuzione del presente contratto, l'Ente di Terzo Settore effettua il trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente. In virtù di tale trattamento, le Parti stipulano il presente accordo, al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo n.679/2016 (di seguito, anche GDPR) e ad ogni altra normativa applicabile.

L'Ente di Terzo Settore è, pertanto, designato dall'Ente quale Responsabile del trattamento dei dati personali e si impegna a dare attuazione a quanto previsto dall'accordo allegato. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni, nonché delle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Sicurezza e riservatezza

L'Ente di Terzo Settore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli

in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. L'obbligo di cui ai commi precedenti non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'Ente di Terzo Settore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri volontari, dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza di cui ai commi precedenti e risponde nei confronti dell'Ente Pubblico per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti. L'Ente di Terzo Settore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato solo previa autorizzazione dell'Ente. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei commi precedenti, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto, fermo restando che l'Ente di Terzo Settore sarà tenuto a risarcire i danni che ne dovessero derivare.

L'Ente di Terzo Settore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

ART. 10 – CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Ente di Terzo Settore e i suoi volontari, dipendenti e collaboratori, durante lo svolgimento del progetto, sono soggetti al rispetto e all'osservanza, per quanto compatibile, del codice di comportamento nazionale (DPR 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001), integrato dai Codici di comportamento dei dipendenti del Comune, in particolare nelle parti in cui estende gli obblighi in esso previsti per i pubblici dipendenti anche a soggetti terzi con i quali l'Amministrazione intrattiene rapporti di natura contrattuale. La condotta in violazione degli obblighi derivanti

dai suddetti codici e in particolare (anche se non esaustiva) la violazione dell'art. 4 del DPR

62/2013 è causa di risoluzione della convenzione ai sensi dell'art. 2 del medesimo decreto.

ARTICOLO 11 - DURATA E RINNOVI

La presente convenzione ha validità per il periodo da maggio 2026 a dicembre 2029.

L'eventuale prosecuzione è oggetto di apposita nuova convenzione. L'Ente Pubblico può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte dell'Ente di Terzo Settore degli impegni previsti nei precedenti articoli senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'organizzazione stessa fino al ricevimento della diffida.

ARTICOLO 12 – PARTECIPAZIONE

Per rendere effettivo nei confronti dell'Ente di Terzo Settore il diritto alla partecipazione riconosciuto dalla normativa nazionale e regionale alle organizzazioni iscritte nel Registro regionale del volontariato, il Comune si impegna a consultare periodicamente l'organizzazione in occasione di manifestazioni ed attività che interessano in senso lato il mondo del volontariato. L'Ente si impegna inoltre a fornire un supporto per la divulgazione congiunta delle informazioni inerenti gli obiettivi e l'attuazione del progetto alla base della presente convenzione.

ARTICOLO 13 - ONERI DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi del DPR 26/10/1972, n. 642, All. B, Art. 27- bis.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente convenzione, sono a cura e carico dell'Ente di Terzo Settore firmatario della presente convenzione.

La convenzione verrà sottoposta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 - secondo comma - del D.P.R. 26.04.1986 nr. 131. In tal caso le spese di registrazione sono a totale carico del richiedente.

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti in merito al presente rapporto, sarà competente il Foro di Bologna;

ARTICOLO 14 - TRACCIABILITÀ E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Ente di Terzo Settore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e successive modifiche.

L'Ente di Terzo Settore dichiara di aver preso conoscenza e si obbliga al rispetto del Piano Nazionale Anticorruzione disponibile sul sito internet <http://www.anticorruzione.it> così come di aver preso visione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente, compresi i relativi aggiornamenti, disponibile sul sito istituzionale.

ARTICOLO 15 – INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTO DI INTERESSI

Con la sottoscrizione della presente convenzione, l'Ente di Terzo Settore conferma:

- L'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità all'assunzione di incarichi/contratti presso enti pubblici;

- L'insussistenza di conflitti di interesse, anche potenziali, con l'attività o con gli incarichi eventualmente svolti in contemporanea dallo stesso Ente di Terzo Settore;

- Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti, a ex titolari di incarichi di cui al D. Lgs n. 39/2013, compresi i collaboratori autonomi, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo contraente, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro o dell'incarico.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

p. il Comune di Castenaso

Il Responsabile dell'Area Servizi di Comunità

Luca Capitani

p. l'Ente di Terzo Settore

Il legale rappresentante

.....

ALLEGATO "1"

ELENCO AUTOMEZZI di PROPRIETA' del Comune di Castenaso, in uso ai Servizi Sociali

Mezzo	Targa	Tipo di carburante	Note
RENAULT COMBI ("MUZZI")	DT 054EH	Gasolio	Idoneo trasporto carrozzina
FIAT DOBLO'	EA188BX	Diesel	Idoneo trasporto carrozzina Autorizzazione accesso ZTL Bologna
FIAT QUBO	FV482AL	Metano Benzina	
FIAT PUNTO	FG987EP	Metano Benzina	
FIAT PANDA	FV481AL	GPL Benzina	